

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 giugno 2006 - Deliberazione N. 886 - Area Generale di Coordinamento N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - **Gestione della tassa automobilistica regionale - Determinazioni.**

PREMESSO

* che la gestione della tassa automobilistica è stata affidata alle Regioni a seguito dell'entrata in vigore della legge 449/1997, art. 17, comma 10;

* che il D.M. 418/98 del Ministero delle Finanze ne ha regolamentato le modalità di trasferimento dallo Stato;

* che con il citato decreto sono state trasferite alle Regioni a Statuto ordinario, a partire dal 01.01.1999, le funzioni di riscossione, accertamento, recupero, rimborso, applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche;

* che l'art. 5, comma 3, del decreto del Ministero delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418, dispone che gli archivi regionali e l'archivio nazionale siano costituiti sulla base dei dati, per ciascun veicolo, inerenti alla proprietà, alle caratteristiche tecniche, alle scadenze di pagamento delle tasse, alle eventuali sanzioni, sospensioni e riduzioni e agli altri dati tecnici necessari;

* che tale gestione è resa estremamente complessa per il gran numero dei veicoli circolanti, per il volume annuo e per la diversificazione delle fonti native delle informazioni connesse alle transazioni rilevanti al fine della gestione del tributo, nonché per la disciplina stessa della prestazione imposta;

* che è indispensabile che la relativa gestione avvenga esclusivamente con l'ausilio di sistemi informativi caratterizzati fortemente da attività inerenti a collegamenti informatici con altre banche dati nazionali (Dipartimento dei Trasporti Terrestri, P.R.A., S.G.A.T.A., etc.), da continui adeguamenti alle normative/esigenze operative ma soprattutto da un predominante lavoro di acquisizione dati per il trattamento delle posizioni oggetto di contenzioso, il cui costo (sia di inoltro che di trattamento) è di gran lunga superiore a quello della gestione informatica;

* che per poter operare efficacemente è quindi assolutamente indispensabile l'affiancamento di professionalità adeguate di cui il Settore Finanze e Tributi, titolare della competenze in materia, non dispone;

* che l'indispensabile supporto di specialisti hard/software per la corretta gestione amministrativa della tassa è stato originariamente assicurato da una convenzione con la S.p.a. SO.GE.I. it, già SO.GE.I - Concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevedeva un'"assistenza tecnica" diretta al Settore Finanze e Tributi;

* che la convenzione con SOGEI s.p.a. assicurava la manutenzione correttiva, adeguativa, migliorativa ed evolutiva delle applicazioni software a disposizione nonché l'assistenza tecnico funzionale ed il supporto tecnico applicativo per il corretto esercizio del sistema;

* che, con nota n. di prot. 3103 del novembre 2002, il Settore "C.R.E.D.", nel comunicare l'avvenuta approvazione degli atti di gara per la gestione integrata della infrastruttura intranet e di tutte le risorse HW e SW in uso presso la Giunta regionale, puntualizzava come "in tale appalto" fosse stato esplicitamente rappresentato, tra le preesistenze da gestire, l'applicativo informatico dedicato alla gestione della tassa automobilistica, invitando altresì il Settore Finanze e Tributi, nelle more dell'espletamento della selezione del contraente, a provvedere alla continuità operativa e gestionale della stessa;

* che pertanto il rapporto convenzionale con la S.p.a. SOGEI è cessato il 31 dicembre 2003, dopo di che, nelle attività di supporto al Settore Finanze e Tributi connesse alla gestione tecnica dell'applicativo tasse auto, sarebbe dovuta subentrare il R.T.I. affidatario della gestione integrata di tutte le risorse Hard/Software comunque in uso presso gli uffici della Giunta regionale;

* che, tuttavia, per motivi tecnici, solo a far data dal 10/1/2005, dopo un periodo di mancata copertura del servizio di oltre un anno, il raggruppamento R.T.I. - affidatario della gestione integrata dell'intero sistema informatico della Regione è subentrato a Sogei prendendo in carico l'applicativo tasse auto;

* che, sia per le criticità emerse dalla prima campagna di verifiche sui corretti adempimenti tributari per l'annualità 1999 che per le difficoltà incontrate nell'avvicendamento tra SOGEI It ed il soprarichiamato R.T.I. affidatario della gestione integrata dell'intero sistema informatico della Regione, l'Assessore al Bilancio, Ra-

gioneria e Tributi pro-tempore, avendo acquisito notizie degli apprezzabili risultati ottenuti in Piemonte nella gestione delle problematiche inerenti al tasso automobilistica, con nota prot. 130/S.P. del 24/1/2005, ha chiesto alla Regione Piemonte la disponibilità a fornire in riuso il software da essa sviluppato ed utilizzato per la bonifica dell'archivio tasse auto, anticipando di fatto le recenti indicazioni del Governo in materia di contenimento della spesa nel settore informatico riportate anche dalle disposizioni CNIPA;

* che la Regione Piemonte, con nota dell'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione del 7 febbraio 2005, assunta al prot. della Segreteria dell'Assessore al Bilancio sotto il n. 258/SP del 9 febbraio 2005, analogamente a quanto già avvenuto con la Regione Marche, ha manifestato la propria piena disponibilità a consentire l'utilizzo dell'applicativo sviluppato indicando, nel proprio ente strumentale - CSI Piemonte, il riferimento per l'attivazione dell'accordo;

* che, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 575 del 15 aprile 2005, si è posta in essere una collaborazione con la medesima Regione Piemonte - Consorzio pubblico CSI-Piemonte, che prevede la messa a disposizione per il riuso ed il generale supporto all'implementazione in Regione Campania delle soluzioni informatiche sviluppate per le proprie attività;

* che, con comunicazione del 23/2/2006 prot. 172189, l'A.G.C. Ricerca scientifica - Settore C.R.E.D., nell'ambito della gestione integrata dei servizi informatici, non potendo più assicurare interventi di natura diversa da quelli di normale manutenzione ordinaria, che risulta assolutamente insufficiente per la soddisfazione delle attuali esigenze in materia di gestione della tassa automobilistica, ha invitato il Settore Finanze e Tributi ad adottare tutte le procedure per acquisire in proprio la fornitura di supporto ed assistenza informatica per l'applicativo Tasse Auto;

* che "la decisione di non autorizzare attività diverse da quelle di natura ordinaria" veniva intrapresa, come indicato nella medesima nota prot. 172189, l'A.G.C. "Ricerca Scientifica" - Settore C.R.E.D., "per garantire la necessaria e normale manutenzione su tutti gli applicativi utilizzati dalle aree Generali di Coordinamento" poiché "le proiezioni economiche dei servizi di manutenzione HW e SW di natura straordinaria non" avrebbero permesso "di rientrare nel budget contrattuale";

* che, con nota n. di prot. 2006.0428354 del 16 maggio 2006, tra l'altro, sono state sinteticamente rimanifestate all'A.G.C. "Ricerca Scientifica" le irrinunciabili esigenze da considerare e soddisfare in materia supporto all'applicativo tasse automobilistiche in sede di predisposizione di un nuovo bando di gara per l'affidamento della gestione integrata delle risorse hard/software in dotazione dell'Amministrazione da attivare il prima possibile ma, evidentemente, per i tempi richiesti dalla procedura, non fruibile prima del prossimo anno;

* che, successivamente, l'A.G.C. "Ricerca Scientifica" - Settore C.R.E.D., con nota n. di prot. 2006.0475030 del 30 maggio 2006, tra l'altro, ha segnalato la difficoltà di prevedere nell'ambito della programmazione della nuova selezione ad evidenza pubblica per la gestione integrata delle risorse Hard/Software dell'Amministrazione la richiesta modalità di assistenza diretta ed in sede da parte dell'aggiudicataria con autonomia nell'indirizzo e controllo delle risorse applicate;

* che, da ultimo, in un incontro tenutosi il giorno 21 giugno 2006, si è ricercata con all'A.G.C. "Ricerca Scientifica" - Settore C.R.E.D. la possibilità di individuare una modalità di acquisizione dei servizi integrati tramite selezione ad evidenza pubblica che potesse garantire comunque il supporto indispensabile alla gestione dell'applicativo "Tasse auto" nelle forme indicate dal Settore Finanze e Tributi;

CONSIDERATO

* che le campagne di controllo della tassa de qua per l'annualità 1999, 2000, 2001 e 2002 hanno evidenziato la presenza di diversi errori nell'archivio nazionale tasse automobilistiche messo a disposizione dal Ministero delle Finanze sia dal punto di vista tecnico sia dei trasferimenti di proprietà che, non sempre, sono risultati tempestivamente o addirittura totalmente registrati nei pubblici registri (P.r.a. e Motorizzazione Civile - Dipartimento dei trasporti Terrestri);

* che, a seguito dell'attività che è scaturita dalle campagne di controllo, non tutte le posizioni sono state risolte, spesso per l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie;

* che gli effetti connessi alla contestazione di un rilevantissimo numero di posizioni tributarie attraverso gli avvisi di accertamento notificati ai contribuenti interessati hanno inevitabilmente determinato un incremento di attività (contatti con il pubblico, richieste di riesame, ricorsi giurisdizionali, etc.) da svolgere e di documenti da trattare che, nell'attuale organizzazione, risulta del tutto insostenibile per gli Uffici regionali deputati alla trattazione delle questioni inerenti la tassa automobilistica;

* che, comunque, gran parte di tali attività vanno indispensabilmente svolte e concluse in tempi brevissimi, idonei a garantire il rispetto dei termini di decadenza per l'accertamento della regolarità degli adempimenti tributari relativamente all'annualità d'imposta 2003;

* che, in particolare, entro il 31/12/2006, vanno effettuate e concluse tutte le attività finalizzate e/o propedeutiche al controllo della regolarità delle posizioni tributarie relative all'annualità 2003, dall'aggiornamento delle informazioni dell'archivio, anche attraverso la lavorazione delle numerosissime e documentate osservazioni pervenute dai contribuenti a seguito della campagna di controllo relativa alle annualità 2000, 2001 e 2002 ed all'attribuzione manuale di numerosissimi versamenti in conto corrente postale che non è stato possibile associare alle corrette posizioni tributarie attraverso il sistema automatico di lettura ottica, fino alla notifica degli avvisi di accertamento da emettere sulle posizioni che, al termine delle attività, risulteranno come irregolari;

* che l'elevato numero di circa 240.000 pratiche da trattare non risulta gestibile con personale regionale, soprattutto alla luce dei tempi ridotti di inserimento, e che richiede, tra l'altro l'applicazione di strutture altamente competenti in materia ed adeguatamente attrezzate, vista la necessità di esercitare controlli integrati su banche dati diverse (Dipartimento dei Trasporti Terrestri, P.r.a., etc.)

* che, in particolare, anche per assicurare la necessaria valutazione di tale mole di osservazioni pervenute dai contribuenti, già con nota 2006.0033423 del 13 gennaio 2006, è stata segnalata la necessità di avvalersi, nell'ambito degli "istituti" previsti dal C.C.N.L. del Comparto Regioni ed EE.LL., di uno specifico progetto intersettoriale, motivando anche la necessità di prevederne un avvio anticipato rispetto al periodo nel quale furono condotte analoghe attività progettuali nello scorso anno 2005;

* che, allo scopo, in data 13 marzo 2003, con nota 2003.0229980, è stato approntato e trasmesso alle competenti Strutture della Giunta regionale un primo progetto speciale intersettoriale ai fini dell'attivazione di tutte le misure necessarie a determinarne la realizzazione chiedendone la tempestiva autorizzazione all'avvio;

* che, visto l'infruttuoso trascorrere del tempo, in data 12 maggio 2006, con nota 2006.0422959, è stato riproposto il progetto, opportunamente rimodulato anche in base alla richiesta dell'A.G.C. "AA.GG. e del Personale" n. di prot. 2006.0310150 del 4 aprile 2006, segnalandone la necessità di attivazione dal successivo 15 maggio per poter espletare tutta una serie di attività urgenti ed indifferibili rispetto alla situazione di eccezionale criticità venutasi a creare;

* che il carico di lavoro ordinario del Settore Finanze e Tributi, così come aggravato da quello scaturito dalla gestione dei ritorni e del contenzioso giurisdizionale legati alla campagne di accertamento delle violazioni avviate, non consente la lavorazione delle comunicazioni dei contribuenti in tempi congrui e che, ormai, anche una immediata attivazione del progetto intersettoriale consentirebbe la lavorazione di una parte minoritaria delle posizioni da valutare nei tempi utili per il completamento dell'elaborazione del contenzioso relativo all'annualità 2003;

TENUTO CONTO

* dei tempi che restano per la conclusione delle attività di controllo (circa 6 mesi per completare l'intero processo, dal lancio della procedura alla notifica degli atti);

* che a seguito della richiamata nota dell'A.G.C. "Ricerca Scientifica" - Settore C.R.E.D. del 23/2/2006 e, a maggior ragione, della successiva comunicazione del 30/5/2006, in attesa degli sviluppi del nuovo bando di gara per la gestione integrata dei servizi informatici nella Regione Campania ovvero dell'avvio di una procedura autonoma, da espletarsi nei termini di legge, dedicata all'acquisizione dei servizi di supporto necessari alla gestione ed allo sviluppo dell'applicativo "tasse auto", si pongono concrete ed urgenti esigenze di recuperare un adeguato quanto immediato supporto in termini di assistenza tecnica-informatica al Settore Finanze e Tributi allo scopo di garantire la possibilità di svolgere correttamente adempimenti obbligatori (riscossione di entrate);

* dell'attuale organizzazione degli Uffici regionali deputati alla gestione della tassa automobilistica che, alla luce dell'esperienza in materia, risulta - sia in termini di risorse dedicate che di presidio del territorio - del tutto inadeguata a garantire senza ulteriore ed adeguato sostegno una corretta gestione amministrativa del tributo, con particolare riferimento alla scadenza ravvicinata del 31 dicembre 2006;

* di tutte le attività da svolgere propedeutiche alla bonifica degli archivi, comprese quelle onerosissime tendenti all'acquisizione e valutazione dell'enorme mole di informazioni contenute nelle comunicazioni (circa 240.000) pervenute dai contribuenti a seguito della notifica degli avvisi di accertamento relativi agli anni 2000, 2001 e 2002, da considerare necessariamente nella predisposizione delle successive campagne di controllo al fine di per non incorrere nella replica di eventuali errori già evidenziati dai contribuenti interessati e, quindi, nel

rischio di oneroso contenzioso;

* della necessità di individuare per la soluzione del problema una struttura con competenze sulla gestione dell'intero processo: dal trattamento del gran numero di pratiche, alla bonifica delle banche dati, dalla predisposizione del flusso relativo alle nuove comunicazioni fino al coordinamento di strutture sul territorio capaci per il futuro di gestire il contenzioso con il pubblico;

* che a livello nazionale solo strutture pubbliche dimostrano di possedere tali capacità di gestione;

* che i rappresentanti del Settore Finanze e Tributi hanno avuto modo di prendere visione di diverse proposte soffermandosi sul lavoro effettuato dalla Regione Piemonte e dell'intera organizzazione creata nella stessa Regione per la gestione della tassa automobilistica, condividendone il metodo ed apprezzandone il risultato;

* che, a fronte delle criticità sorte, si sono avuti diversi incontri con i rappresentanti della Regione Piemonte in seguito ai quali è stata individuata una ipotesi di collaborazione tra le due Regioni per assicurare alla Regione Campania la possibilità di condurre nei termini di legge la campagna di controllo 2003 nonché la programmazione delle attività per una migliore gestione della tassa auto, anche nell'ottica della partecipazione al comune progetto sopra indicato;

* che la Regione Piemonte, nell'ottica della collaborazione interregionale, si è dichiarata disponibile:

- a supportare l'attività di bonifica degli archivi e di analisi delle risposte dei contribuenti e registrazione in archivio delle conseguenti variazioni, facendosene carico direttamente, mettendo a disposizione tutti gli strumenti previsti dalle convenzioni in atto,

- a mettere a disposizione della Regione Campania tutte le soluzioni tecnologiche ed il software realizzato in Piemonte che si appoggia a banche dati proprietarie,

- ad autorizzare altresì il CSI-Piemonte a fornire sia gli applicativi che tutta l'assistenza necessaria a qualsiasi titolo per il loro pieno utilizzo da parte della Regione Campania,

- ad assistere, sia direttamente che tramite il proprio ente strumentale informatico CSI-Piemonte, la Regione Campania nei necessari rapporti con gli altri enti pubblici e privati;

CONSIDERATO, ancora,

* che, comunque, risulta indispensabile valutare le numerosissime osservazioni (relative a circa 240.000 avvisi) pervenute dai contribuenti interessati dalla campagna di accertamenti relativa agli anni 2000, 2001 e 2002 per evitare che - laddove siano rappresentati e documentati fatti che incidano anche su annualità di imposta successive a quelle già contestate - si incorra nel rischio di contestare nuovamente agli stessi contribuenti posizioni tributarie ritenute irregolari per le quali sia già stata prodotta adeguata giustificazione da parte dei soggetti interessati;

* che tale non auspicabile circostanza, oltre a determinare l'insorgenza di costi evitabili, legati alla notifica e gestione degli esiti dei correlati avvisi di accertamento, genererebbe ingiusti fastidi al contribuente e potrebbe potenzialmente rappresentare una violazione del principio del *neminem laedere* ed, in quanto tale, costituire fonte di responsabilità della pubblica amministrazione;

* che permane la presenza di un numero rilevante di bollettini di versamento in conto corrente postale di difficile lettura per la carenza di dati fondamentali (targa e codice fiscale) e quindi non immediatamente e correttamente associabili alla relativa posizione tributaria con la normale procedura automatica di lettura ottica;

* che, per tali posizioni occorre provvedere, laddove possibile, a tentare l'accoppiamento manuale, in modo da non inviare avvisi di accertamento a contribuenti che siano poi in grado di dimostrare comunque un avvenuto pagamento relativo alla posizione eventualmente contestata;

* che la Regione Piemonte, per il tramite del Consorzio C.S.I., oltre ad aver messo a punto ed utilizzato, con ottimi risultati, un software di gestione dell'archivio tasse auto che ha consentito una drastica riduzione delle contestazioni non supportate da effettivo inadempimento del contribuente, ne ha progettato una nuova versione, più evoluta rispetto a quella già riutilizzata dalla regione Campania, che entro il corrente anno sarà in produzione;

* che l'utilizzo del software gestionale può consentire altresì di avvalersi di tutte le implementazioni future sviluppate e sviluppabili di concerto con la Regione Piemonte, garantendo così un software sempre in linea con eventuali nuove esigenze gestionali;

* che la Regione Campania ha manifestato il proprio interesse a partecipare al progetto cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio - Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie dal titolo "Icar - Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni - Intervento AP 5 - Tassa automobilistica Interregionale";

* che la partecipazione al suddetto progetto cofinanziato "Icar" si può porre in un quadro di complementarità con l'utilizzo di un software gestionale che sposi la logica di base già utilizzata dall'applicativo tasse auto e capace di far fare un salto di qualità al sistema informativo regionale andandosi ad integrare pienamente nello scenario nazionale secondo procedure e protocolli standardizzati a quali comunque si sarebbe dovuto in futuro adeguarsi;

RITENUTO

* indispensabile acquisire un supporto nella valutazione delle numerosissime osservazioni documentate pervenute dai contribuenti da ultimare necessariamente prima dell'elaborazione del contenzioso relativo all'anno di imposta 2003 e per le quali gli uffici regionali, già afflitti da problemi di sottodimensionamento, per le criticità verificatisi nel corso dell'anno a seguito della insostenibile mole di lavoro scaturita dall'avvenuta emanazione di circa 1,7 milioni di avvisi di accertamento relativi alle annualità 2000, 2001 e 2002 nonché dall'avvenuta notifica di centinaia di migliaia di cartelle esattoriali relative all'annualità 1999, non hanno la possibilità di provvedere in tempi adeguati;

* che, nelle more dell'individuazione dell'indispensabile supporto tecnico alle attività gestionali della tassa automobilistica attraverso le procedure di legge, in forma integrata o non con le altre funzionalità informatiche aziendali, e comunque in attesa di eventuali diverse decisioni inerenti il relativo modello gestionale a regime, occorra in ogni caso garantire l'espletamento di tutte le attività idonee ad assicurare il rispetto dei termini di decadenza prescritti in materia di accertamento dei corretti adempimenti da parte dei soggetti passivi;

* che, a fronte della emergenza venutasi a creare e per il tempo strettamente necessario, la soluzione più efficace e tempestiva per assicurare l'indispensabile supporto alla valutazione delle osservazioni dei contribuenti e di quant'altro possa contribuire a bonificare le informazioni rilevanti ai fini della gestione dell'imposta presenti nell'archivio regionale delle tasse automobilistiche nonché la necessaria assistenza tecnica in parola possa essere rappresentata dall'avvalimento della Regione Piemonte e correlata organizzazione, che assicura la necessaria competenza e professionalità nella trattazione delle pratiche in questione senza alcun bisogno di preventiva formazione e che, in quanto proprietaria originaria dell'applicativo informatico attualmente concesso in riuso, garantisce una adeguata capacità tecnica ma soprattutto quell'immediata operatività legata alla completa conoscenza del sistema e delle problematiche da affrontare che risulta essere requisito irrinunciabile per consentire il completamento delle attività da porre in essere nel rispetto dei ristretti termini decadenziali previsti;

* necessario perseguire in generale una migliore gestione della tassa in esame;

* di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. 08 a porre in essere, previa verifica della compatibilità con la normativa vigente in materia di affidamento di pubbliche forniture di servizi, tutte le iniziative utili alla realizzazione delle attività necessarie per l'esecuzione del presente provvedimento;

VISTO

* la Legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

* la deliberazione della G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende per integralmente trascritto:

* di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi ad adottare tutti gli atti necessari per:

* porre in essere tutte le attività tese a perseguire una migliore gestione dell'archivio tasse auto;

* supportare la Regione Campania in tutte le attività propedeutiche e comunque connesse alla gestione ed al controllo della tassa automobilistica da espletarsi nei termini decadenziali previsti dalla normativa vigente;

* realizzare i presupposti, per la definizione di un modello di gestione della tassa automobilistica idoneo a garantire una capillare diffusione sul territorio regionale dei punti di riscossione della tassa e di efficace assistenza al contribuente;

* che gli oneri necessari all'esecuzione del presente provvedimento vadano contenuti, per il 2006, negli stanziamenti di cui all'U.P.B. 6.23.57 - capitolo gestionale 500 del bilancio nei limiti dell'importo massimo di euro 1.500.000,00 IVA esclusa;

* di demandare a successivi atti dirigenziali, ai sensi della Deliberazione della G.R.C. n. 3466 del 03.06.2000, integrata con Deliberazione della G.R.C. n. 3953 del 09.09.2002, l'approvazione degli eventuali schemi negoziali necessari all'esecuzione del presente provvedimento;

* di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. "Bilancio Ragioneria e Tributi" ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino